

Presentato il cartellone

«Young, wild, free»: in scena il teatro ragazzi

Una «fase di rinnovamento», dalla quale la Fondazione Trg dovrebbe uscire trasformata, sia sul piano artistico, sia sul piano organizzativo.

Lo ha annunciato ieri il presidente, Alberto Vanelli, al lancio della nuova stagione, dal titolo «Young, wild, free», la prima svelata «in presenza» dal direttore Emiliano Bronzino.

Si parte con la compagnia britannica Akram Khan il 16 ottobre, quando nell'ambito di **Torinodanza** Festival presenterà *Chotto Xenos* (foto).

Poi toccherà a una collaborazione con il Festival delle Colline Torinesi: il 23 ottobre arriverà Chiara Guidi, nome

di spicco del teatro contemporaneo, con *Edipo*. Una fiaba di magia, opera prodotta dalla sua compagnia Societas. Compagnie internazionali, realtà importanti (ci sono anche Fondazione Tpe e Teatro Stabile, fra gli altri) e un'anteprima in grande stile.

Il 6 ottobre, al **Teatro Carignano**, sarà una coproduzione Fondazione Trg-Teatro Stabile ad aprire Biennale Democrazia: *Dante fra le fiamme e le stelle*, per la regia di Emiliano Bronzino, con Matthias Martelli e la consulenza storico-scientifica di Alessandro Barbero.

Poi l'opera arriverà alla Casa del Teatro dal 26 novembre al 5 dicembre. Con l'immagine guida realizzata dalla fotogra-

fa Valentina Vannicola si inaugura anche un sodalizio con Camera, mentre è stato previsto un cartellone ad hoc per le scuole. «Il filo conduttore di questa prima parte di stagione — ha detto Bronzino — è il tentativo di costruire ponti e relazioni fra le persone, fra le istituzioni o per scoprire parti di noi, quindi ponti interni». Fra lavori di Milo Scotton, *Mulino ad Arte* e il ritorno di Luca Bono a Capodanno, il calendario arriva solo fino a gennaio. La seconda parte di stagione, quasi pronta, sarà presentata una volta valutata la risposta delle scuole: pesa sempre l'incognita Covid. «Abbiamo rinnovato il logo, intanto, grazie al nostro grafico Marco D'Angeli — ha detto

Vanelli — e abbiamo pensato di costituire un osservatorio dei ragazzi sui nostri spettacoli. Faremo fare loro un'esperienza di giovani critici (fra i 7 e 12 anni, ndr)». Mentre proseguono le attività didattiche, core business della fondazione, è da sciogliere il nodo statuto. Con la recente uscita dei Soci promotori, che pur continueranno a lavorare in teatro, occorre una modifica, ma si comincerà a lavorare su questo una volta insediato il futuro sindaco di Torino. Intanto, la fondazione guarda alle Atp Finals. «Questa — rivela Vanelli — sarà una sede di accoglienza per ospiti internazionali e autorità».

P. Mor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La vicenda

● Il presidente della Fondazione Trg Alberto Vanelli, ha presentato la nuova stagione, dal titolo «Young, wild, free», la prima svelata «in presenza» dal direttore Emiliano Bronzino

